



IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 13 luglio 2017, recante ripartizione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;
- VISTO** il Protocollo d'intesa del 28 maggio 2014, siglato tra MIUR e MIBACT con l'obiettivo di creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 4 febbraio 2016, avente ad oggetto: "Teatro e Cinema per la Scuola" ed in particolare l'art. 2;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.21 del 02/03/2018 per l'attuazione dell'art.3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della 14 Novembre 2016 n.220;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e specificamente le azioni riferite all’attività C2 cosiddetto “Buone pratiche, rassegne e festival”, come modificato ed integrato con la nota MiBACT prot. n.6757 del 26/03/2018;
- CONSIDERATO** il Piano tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che prevede l’ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l’utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- CONSIDERATO** che il MIUR cura la formazione e l’educazione dei giovani anche relativamente all’affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell’Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Cinema per la Scuola –Buone Pratiche, Rassegne e Festival”

Articolo 1

Oggetto e definizioni

Il presente Avviso, adottato ai sensi della legge 220/2016, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento di enti e/o istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, che realizzino le migliori proposte per l’Azione C2 “Buone Pratiche, Rassegne e Festival” nell’ambito del “Piano Nazionale del Cinema per la Scuola” promosso dal MIUR e dal MiBACT.

Nello specifico, il presente Avviso disciplina le modalità di concessione di contributi per la realizzazione di iniziative che:

- a) siano finalizzate alla crescita civile, all’integrazione sociale e alle relazioni interculturali nelle scuole mediante l’utilizzo del cinema e dell’audiovisivo;
- b) favoriscano lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva nelle scuole, tra gli alunni e il corpo docente.

In particolare gli enti e/o le istituzioni scolastiche potranno presentare una proposta progettuale per:

- i. la realizzazione di «festival cinematografico» ovvero «festival audiovisivo»: una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al mondo della scuola, al corpo docente, ai bambini e alle bambine o ai ragazzi e alle ragazze, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed



- internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
- ii. la realizzazione di una «rassegna cinematografica» ovvero «rassegna audiovisiva»: una manifestazione cinematografica e/o audiovisiva, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica, rivolta al mondo della scuola, al corpo docente, ai bambini e alle bambine o ai ragazzi e alle ragazze, nel campo;
 - iii. la prosecuzione di una «buona pratica»: un'iniziativa didattica o un progetto che utilizzi il linguaggio cinematografico e audiovisivo a scuola, giunti almeno alla terza edizione, ritenuti particolarmente efficaci dalla Commissione di cui all'articolo 6 del presente bando, nel raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal piano MiBACT - MIUR;

Articolo 2

Destinatari della selezione e requisiti di ammissibilità

Le richieste di contributo possono essere presentate, anche in forma associata, da:

- enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria, "Enti";
- istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, statali o paritarie, singole o organizzate in reti di scuole. Le proposte delle scuole potranno essere realizzate anche in collaborazione con enti e partner esterni, di seguito "Scuole".

Gli enti e/o le istituzioni scolastiche potranno presentare una sola proposta progettuale per una sola delle attività previste all'art. 1.

A pena di inammissibilità, le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo fra maggio 2018 e giugno 2019.

Requisiti di ammissibilità per gli Enti:

I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità devono:

- a) avere una sede legale sul territorio nazionale;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
- c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;
- d) attestare, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente Avviso;
- e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale.
- f) in caso di progetto presentato congiuntamente da più richiedenti, la richiesta di contributo, sottoscritta da ciascun richiedente, è presentata da uno solo di essi.

Requisiti di ammissibilità per le Istituzioni Scolastiche:

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.



Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso viene stanziato un finanziamento complessivo di € 3.000.000 (euro tremilioni/00) per l'a.s. 2017/2018 e per l'a.s. 2018/2019.

I contributi concessi dal presente Avviso non sono cumulabili, per la medesima iniziativa, con quelli concessi ai sensi degli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 10 del DM del MiBACT del 31 luglio 2017.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione delle richieste

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 18/04/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 28/05/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.
2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità previste dal presente articolo. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.
3. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.
4. Le fasi da seguire - Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 - a) *Registrazione al portale*: l'ente o la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico (Istituzione Scolastica)/ codice fiscale o partita iva (Ente) e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola o all'indirizzo pec dell'ente.
 - b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici dell'ente e o della scuola partecipante alla selezione;
 - c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
 - d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR.



- e) *Sottoscrizione allegati*: la scuola o l'ente dovrà caricare tutti gli allegati obbligatori in formato pdf firmato in maniera autografa dal legale rappresentante completi di tutte le informazioni richieste. Si prega di tener presente che:
- la dimensione massima degli allegati è di 5MB;
 - che è necessario attendere il caricamento di un file per passare al successivo e che il caricamento dipende dalla velocità della connessione che è indipendente dalla piattaforma;
 - che il colore verde indica l'avvenuto caricamento di ciascun file.
- f) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola/ente la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

5. I materiali da compilare e inviare

- a) **La Scheda Progetto** si compone di più sezioni. Il soggetto proponente, una volta avuto accesso alla propria area riservata dovrà selezionare l'Avviso per cui intende partecipare e compilare i campi della Scheda Progetto elaborati in modo da rispondere ai criteri di valutazione di cui alla Tabella 1, 2 e 3 allegate.

In particolare nella Scheda Progetto andranno indicati:

- l'abstract del progetto;
 - la descrizione generale delle attività per le quali si richiede il contributo;
 - la rilevanza dell'iniziativa;
 - l'impatto culturale ed educativo sul pubblico di riferimento;
 - le caratteristiche organizzative in termini di storicità, staff, risorse e partner coinvolti;
 - l'innovazione tecnologica, nonché la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - l'impatto economico dell'iniziativa.
- b) **Nella sezione Costi Amministrativi** andranno indicati i costi delle singole macrovoci di cui al successivo art. 5.
- c) In allegato va inserito il **curriculum o l'elenco delle esperienze pregresse** del soggetto richiedente, in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva in ambito scolastico o le iniziative dirette al target di riferimento di cui al presente Avviso svolte negli ultimi due anni.

Ulteriore documentazione riguardante esclusivamente gli Enti

In aggiunta agli allegati al comma 5 lettera c del presente articolo, la documentazione degli Enti deve contenere obbligatoriamente ulteriori tre allegati:

- Documento di identità** del legale rappresentante
- Atto costitutivo/statuto**
- L'Attestazione, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, del possesso dei requisiti di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso.



Articolo 5

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
 - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
 - b) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - c) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - d) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - e) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
 - f) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa;
 - g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo;

I soggetti partecipanti devono indicare se sono o meno soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;

Qualora il soggetto beneficiario si avvalga di soggetti terzi per la realizzazione di beni o servizi questi dovranno trovare adeguata valorizzazione ed evidenza.

La rendicontazione finale deve essere completata per l'intero importo concesso entro e non oltre il 30/06/2019.

2. Oltre a quanto indicato al comma 1 del presente articolo si specifica che le Istituzioni Scolastiche e gli Enti potranno rendicontare direttamente attraverso la piattaforma che genererà un documento riassuntivo relativo ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*

Articolo 6

Valutazione delle richieste di contributo

1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita commissione coordinata da un Presidente designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e composta da tre membri designati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tre membri



designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nel settore nell'ambito dell'educazione all'immagine e dei linguaggi cinematografico e audiovisivo.

2. La commissione, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nelle Tabelle 1 e 2, allegate al presente Avviso, provvede ad attribuire i relativi punteggi, e stila **tre** separate graduatorie, una per i festival, una per le rassegne e una per le buone pratiche, indicando altresì per ciascuna iniziativa la misura del contributo assegnato.
3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100.
4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, si provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi per ciascuna iniziativa ammessa.

Articolo 7

Misura ed erogazione del contributo

1. Per le iniziative di cui al presente Avviso può essere assegnato un contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili. L'entità del contributo è determinata dalla commissione di cui all'articolo 6, comma 1, sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario dell'iniziativa medesima.
2. Il contributo concesso è erogato attraverso un acconto del 70% del contributo concesso.
3. Il restante 30% è erogato in un'unica soluzione, a conclusione dell'iniziativa e al termine della verifica della documentazione di cui al successivo articolo 9.
4. In caso di progetti realizzati in associazione tra più enti o più scuole, il contributo è liquidato all'ente o alla scuola capofila.

Articolo 8

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
 - a) comunicare alla DG per lo Studente del MIUR ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.

Ulteriori disposizioni obbligatorie esclusivamente per tutti gli Enti tranne che per le istituzioni scolastiche statali e paritarie.

- a) Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero del saldo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze di contributo concesse dalla DG Cinema ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modifiche.
- b) In caso di assegnazione di uno o più contributi, previsti nel decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, al medesimo soggetto, per un importo annuo pari o superiore a euro 150.000, la DG Cinema provvede a richiedere alla competente Prefettura la documentazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Trascorsi trenta giorni dalla



predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente Avviso, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.

- c) I contributi di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.
 - d) I contributi di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 6 comma 4, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del MiBACT e del MIUR fornito dalle rispettive Direzioni e l'indicazione *"Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema a Scuola promosso dal MiBACT e dal MIUR"*.

Articolo 9

Rendiconto finale

1. Il Rendiconto finale deve essere presentato entro il 30 giugno 2019.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo, i soggetti beneficiari devono compilare, attraverso la piattaforma elettronica www.monitor440scuola.it, un documento che si compone di diverse sezioni e che dovrà essere:
 - compilato digitalmente;
 - scaricato;
 - firmato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e dal revisore dei conti;
 - ricaricato;
 - inviato attraverso la piattaforma.

Il documento si compone di due sezioni che devono essere obbligatoriamente compilate entrambe:

- a) Una relazione dettagliata dell'iniziativa svolta;
- b) Una tabella dettagliata delle spese pagate sottoscritto dal legale rappresentante e dal revisore dei conti.

Nei casi in cui il revisore non sia un revisore MIUR, dovrà allegare la certificazione la certificazione dell'iscrizione all'albo dei revisori.

Al documento andranno allegate inoltre:

- la copia digitale della rassegna stampa;
- la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiale dell'iniziativa.

Ulteriore documentazione riguardante esclusivamente gli Enti

- c) le altre autocertificazioni di cui all'Allegato 1.
- d) spese di missioni e ospitalità di cui all'Allegato 2

Articolo 10

Revoca e decadenza del contributo

1. La D.G. Cinema del MiBACT può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima, con particolare riferimento al caso in cui non siano raggiunti, in tutto o in parte, gli obiettivi di impatto culturale ed educativo, dichiarati in sede di richiesta.
2. La D.G. Cinema del MiBACT provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta:
 - a) le spese effettuate risultino inferiori al 10% rispetto alle spese indicate in preventivo;
 - b) il deficit rilevato a consuntivo risulti inferiore di oltre il 10% rispetto al deficit indicato in preventivo;
 - c) al verificarsi di entrambe le condizioni di cui alle lettere a) e b) si applica la riduzione maggiore fra di esse.
3. Il contributo è altresì revocato qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso, incluse le autodichiarazioni di cui all'Allegato 1 riguardanti esclusivamente gli Enti;
 - b) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione dell'attività ovvero per la presentazione del rendiconto finale, di cui all'art. 9;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'art. 8;
 - d) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale dei contributi;
 - e) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta di contributi, ovvero di presentazione del rendiconto finale di cui al presente Avviso.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 11

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema del MiBACT e la DG per lo Studente del MIUR si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture dei Ministeri, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato, nonché che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. Ai fini e secondo quanto previsto al comma precedente, la DG Cinema e la DG per lo Studente possono in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente Avviso e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema e dalla DG per lo Studente, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero di presentazione del rendiconto finale di cui al presente Avviso, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, per gli Enti è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma.

Articolo 12

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente dell'Ufficio II della DG per lo Studente, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG per lo Studente del MIUR;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MiBACT, sul sito del MIUR e sulla piattaforma web www.monitor440scuola.it

per il MiBACT
IL DIRETTORE
Nicola BORRELLI

per il MIUR
IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO

Firmato digitalmente da
NICOLA BORRELLI

CN = BORRELLI NICOLA
O = Min. dei beni e delle attività cult. e
turismo/80188210589



Firmato digitalmente da
PIERRO GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

TABELLA 1

Criteria di selezione e valutazione legati al valore e all'impatto educativo e culturale
di Festival e Rassegne

Criterio	Punteggio max
Qualità complessiva del progetto: coerenza fra gli obiettivi dell'iniziativa e quelli del piano MiBACT – MIUR; coerenza fra gli obiettivi e le azioni intraprese, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa e i risultati attesi;	25
Sviluppo delle conoscenze e competenze nel settore cinematografico: capacità di accrescere le conoscenze sul cinema e l'audiovisivo; capacità di incrementare le competenze nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi propri dell'ambito cinematografico e audiovisivo;	15
Crescita civile e integrazione: capacità del progetto di stimolare l'integrazione sociale unitamente alla crescita civile e alle relazioni interculturali	15
Innovazione: strumenti utilizzati, con particolare riferimento a quelli digitali e internet, in grado di attrarre e interessare il target cui sono rivolti; proiezioni con sottotitoli in lingua italiana ovvero in lingua inglese;	10
Partnership: collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale	10
Team di progetto: rilevanza culturale del comitato scientifico/artistico di riferimento; caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa	10
Promozione del progetto: in termini di visibilità e di stampa, social media e altre forme di comunicazione/promozione; presenza di strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.)	10
Divulgazione dei risultati del progetto: anche in termini formativi e culturali	5

TABELLA 2

Criteri di selezione e valutazione legati al valore e all'impatto educativo e culturale
di Buone Pratiche

Criterio	Punteggio max
Qualità complessiva del progetto: coerenza fra gli obiettivi dell'iniziativa e quelli del piano MiBACT – MIUR; coerenza fra gli obiettivi e le azioni intraprese, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa e i risultati attesi;	25
Sviluppo delle conoscenze e competenze nel settore cinematografico: capacità di accrescere le conoscenze sul cinema e l'audiovisivo; capacità di incrementare le competenze nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi propri dell'ambito cinematografico e audiovisivo; coinvolgimento attivo nell'iniziativa degli studenti e delle studentesse e/o dei docenti, favorendo la formazione anche con incontri di studio con autori e professionisti del settore ed iniziative di alfabetizzazione e formazione inclusi stage e tirocini professionali;	15
Crescita civile e integrazione: capacità del progetto di stimolare l'integrazione sociale unitamente alla crescita civile e alle relazioni interculturali; realizzazione di attività educative e culturali anche fuori dall'orario scolastico e nei mesi estivi;	15
Innovazione: strumenti utilizzati, con particolare riferimento a quelli digitali e internet, in grado di attrarre e interessare il target cui sono rivolti; proiezioni con sottotitoli in lingua italiana ovvero in lingua inglese;	10
Partnership: collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni;	10
Team di progetto: coinvolgimento di personale esperto del settore di riferimento cinematografico e/o audiovisivo; caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa	10
Promozione del progetto: in termini di visibilità e di stampa, social media e altre forme di comunicazione/promozione; presenza di strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.)	10
Divulgazione dei risultati del progetto: anche in termini formativi e culturali; presenza di strumenti di riscontro (quali ad esempio analisi del gradimento e di feedback rispetto agli eventi proposti).	5

ALLEGATO 1
REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI
NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

NB: la presente dichiarazione deve essere resa da parte del soggetto richiedente capofila. Deve poi essere salvata in formato PDF, firmata digitalmente e riallegata alla domanda nella apposita scheda “Allegati”.

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- di rispettare la normativa in merito alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche:
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto;
ovvero
 - non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto.
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 600/1973 e successive modifiche:
 - è soggetto a ritenuta d'acconto;
ovvero
 - non è soggetto a ritenuta d'acconto.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero.

(Luogo)

(Data)

Firma del legale rappresentante

N.B. In fase di rendiconto finale dovrà essere reinviato l'Allegato 1 con le seguenti integrazioni

- che tutte le spese riportate nella rendicontazione sono strettamente connesse alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutte le spese riportate nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, registrata nei libri contabili (ove prescritti) ed è conforme con la normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che tutte le spese sono state effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che le spese di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzate dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.



ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SULLE SPESE DI MISSIONI E OSPITALITÀ
(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

NB: la presente dichiarazione deve essere resa da parte del soggetto richiedente. Deve poi essere salvata in formato PDF completa di tutti gli allegati sotto indicati, firmata digitalmente e riallegata alla domanda nella apposita scheda “Allegati”.

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese di missione e ospitalità inserite all'interno del Piano dei costi dell'iniziativa:

- ammontano ad Euro (*compilare il box sottostante con l'importo inserito nella domanda di contributo alla voce “Spese di missione per direttore artistico e delegazione artistica preventivamente autorizzata”*):

- sono relative a missioni e ospitalità dei nominativi sotto elencati:

- sono state autorizzate dal sottoscritto;
- sono direttamente collegate all'iniziativa sovvenzionata;
- risultano espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente richiedente, allegati alla presente dichiarazione.

(Luogo)

(Data)

Firma del legale rappresentante
Allegare documento di identità
del firmatario